COMUNE DI BRIOSCO

PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA

CONCORSO DI IDEE

PER LA REALIZZAZIONE DELLA NUOVA BIBLIOTECA COMUNALE

DISCIPLINARE DI GARA - CIG X130C87FC2

CAPITOLO I: DEFINIZIONE DEL CONCORSO

Art. 1 – Tipo di procedura e normativa di riferimento

Il concorso di idee sarà espletato mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del D.lgs 163/2006 e s.m.i. ed aggiudicato secondo i criteri indicati nel presente bando.
Il concorso di idee si svolge in un grado, in forma aperta e anonima, secondo quanto indicato dalla disciplina dei LLPP (art. 108 del DLgs 163/2006 e dall'art. 259 del DPR 207/2010).
L'ente banditore si riserva la facoltà di affidare al vincitore del concorso d'idee, con procedura negoziata senza bando, la realizzazione dei successivi livelli di progettazione, del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, della direzione lavori e del coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione, a condizione che il soggetto vincitore stesso sia in possesso dei requisiti di capacità tecnico-professionale ed economica in rapporto ai livelli progettuali da sviluppare.

Art. 2 – Obiettivi e linee guida del concorso

L'Amministrazione del Comune di Briosco intende acquisizione una proposta creativa finalizzata ad orientare le future scelte dell'Amministrazione stessa.

Caratteristiche del lotto di intervento

Il lotto d'intervento è ubicato nella frazione di Capriano di Briosco all'interno di un'area di proprietà dell'Amministrazione Comunale già dotata di adeguati parcheggi ed attrezzata a parco giochi ed eventi (feste) con adiacente baita dell'Associazione Nazionale Alpini. La biblioteca quindi, contribuirà a costituire un polo culturale-ricreativo di riferimento per l'intero paese.
Il terreno si trova su un fronte collinare a balze con un dislivello di circa 4 mt.
Il PGT classifica l'area come Zona F –Standard urbanistici di proprietà destinanti ad attrezzature di interesse comune, culturali e parchi. Pertanto non necessita di variazioni urbanistiche.
Superficie area d'intervento: circa 3.500 mq.
La distanza minima da osservare dai confini è di m. 5,00.
La distanza minima da osservare tra pareti finestrate è di m. 10,00.

L'area non è soggetta alle disposizioni di tutela previste dal D.lgs 22 gennaio 2004 n. 42 (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio) ed ha una superficie fondiaria di mq. 3.700 circa.

Caratteristiche architettoniche degli immobili

La nuova biblioteca dovrà inserirsi armoniosamente nel paesaggio, valorizzando le funzioni esistenti del parco giochi e della baita dell'Associazione Nazionale Alpini.
Il progetto dovrà prevedere la sistemazione delle aree esterne ed il ricollocamento dello stemma degli Alpini.

Vista l'orografia del terreno, costituita da un fronte collinare con notevole dislivello, si prediligerà una costruzione ipogea o semi ipogea con copertura a verde praticabile che si integri con il parco giochi esistente.
Saranno privilegiate le proposte di soluzioni progettuali che utilizzino soluzioni architettoniche, materiali e tecnologie che permettano significativi risparmi economici sia in fase realizzativa che gestionale. In particolare si prediligeranno le soluzioni che propongono la realizzazione con le caratteristiche di edificio passivo (ad energia quasi zero).
L'immobile in progetto dovrà essere conforme alle normative vigenti.

Caratteristiche funzionali degli immobili
L'immobile dovrà avere una superficie lorda di pavimento di 400 mq. circa, oltre un locale tecnico per gli impianti tecnologici necessari.
La biblioteca dovrà avere le seguenti caratteristiche:
- sala lettura a scaffale aperto
- settore bambini
- sala multimediale
- spazi accessori (es.: ingresso, bagni, archivio, ecc.)

La soluzione architettonica dovrà prevedere la possibilità di utilizzare la biblioteca anche come area per mostre e/o sala civica.

Costo massimo dell'intervento
Il costo delle opere relative all'intervento, nel suo complesso, non potrà superare l'importo di **€ 850.000,00** (euro ottocentocinquantamila/00) al netto dell'IVA, tasse e spese tecniche. Dal costo sono esclusi gli arredi.

CAPITOLO II: PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Art. 3 – Documenti del concorso e procedure
Tutti gli interessati possono scaricare liberamente sul sito istituzionale del comune di Briosco www.comune.briosco.mb.it sezione Bandi di Gara, il presente bando e tutta la documentazione necessaria alla partecipazione al concorso.
La documentazione del concorso in formato digitale è la seguente:
- bando di concorso
- disciplinare di gara
- moduli per la dichiarazione del progettista
- estratto PGT vigente
- documentazione fotografica
- estratto aereofotogrammetrico per la presentazione delle proposte
- schema quadro economico.

Non è previsto obbligo di sopralluogo.
I partecipanti potranno, a loro discrezione, visionare i luoghi oggetto del concorso.

Art. 4 - Requisiti di partecipazione al concorso
Ai sensi del DLgs 163/2006, art. 90, comma 1, lettere d), e), f), f-bis), g), h), i partecipanti possono essere:
d) liberi professionisti singoli o associati nelle forme previste dalle vigenti normative;
e) società di professionisti
f) società di ingegneria
f-bis) da prestatori di servizi di ingegneria ed architettura di cui alla cat. 12 dell'allegato IIA stabiliti in altri paesi membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi paesi;
g) raggruppamenti temporanei costituiti da soggetti indicati nei precedenti punti d) - e) - f) – f-bis) – h);

h) consorzi stabili di professionisti e ingegneria ai sensi art. 90 lettera h) D. Lgs. 163/2006;
Sono altresì ammessi al concorso i soggetti di aui all'art. 108 comma 2 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i..
Non potrà essere riconosciuta altra forma di partecipazione al di fuori di quelle indicate.

Tutti i concorrenti, sia singoli sia in forma di raggruppamento o associazione, dovranno dichiarare di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 38 del D. Lgs. 163/2006.

I professionisti che fanno parte delle categorie indicate nel punto f-bis) dovranno designare, con apposita dichiarazione sottoscritta da tutti i componenti, come da modello "B" allegato, un soggetto Capogruppo, avente i requisiti per partecipare al concorso. A tutti i fini del presente concorso il gruppo costituirà un'entità unica e la paternità delle proposte espresse verrà riconosciuta, a parità di titoli e diritti, a tutti i membri del gruppo. Il concorrente singolo o i concorrenti in gruppo potranno avvalersi di consulenti o collaboratori. Questi ultimi potranno anche essere privi dell'iscrizione ai rispettivi albi di cui la primo punto del presente articolo, non dovranno trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui al punto 5 e i loro compiti ed attribuzioni saranno definiti all'interno del gruppo, non essendo considerati membri effettivi del gruppo stesso.

Non è ammessa la partecipazione di un concorrente a più di un gruppo di progettazione né come capogruppo, né come membro del gruppo né come consulente o collaboratore; la partecipazione di un concorrente a più di un gruppo comporta l'esclusione dal concorso di tutti i gruppi dei quali il concorrente risulta essere membro.
Per promuovere la presenza di giovani professionisti nei gruppi concorrenti al bando, i raggruppamenti temporanei devono prevedere la presenza di un professionista abilitato da meno di 5 anni all'esercizio della professione secondo le norme dello stato membro dell'Unione Europea di residenza ai sensi del D.Lgs. 163/2006.
Tutti i concorrenti, sia singoli sia in forma di raggruppamento o associazione, dovranno dichiarare di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006.

Art. 5 - Incompatibilità dei partecipanti

Sono esclusi dal concorso i soggetti di cui al precedente punto 4 che si trovino nelle condizioni previste dall'art. 38 del D.Lgs. 12.04.2006 n. 163 e dell'art. 253 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.
Sono altresì esclusi dalla partecipazione al concorso i dipendenti dell'Ente banditore, le persone che prendono parte in modo diretto alla redazione della documentazione del concorso, alla procedura di valutazione o all'esame preliminare, i loro coniugi, parenti o affini di 1°, 2° e 3° grado, i loro soci stabili nell'attività di progettazione o negli affari, così come i diretti superiori e i collaboratori continuativi delle persone incompatibili, coloro che hanno rapporti di lavoro dipendente con enti, istituzioni e/o amministrazioni pubbliche, salvo che siano titolari di autorizzazione specifica a norma di legge o regolamento o statuto, rilasciato dal soggetto pubblico da cui dipendono
È ammessa una sola partecipazione al concorso.
I componenti di raggruppamenti o di società partecipanti al concorso non possono partecipare allo stesso anche in ulteriori altre forme.
La violazione di tali condizioni comporta l'esclusione dal concorso degli elaborati presentati e la segnalazione ai rispettivi Ordini professionali.
Tutti i concorrenti sono ammessi al concorso con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione.
L'Amministrazione può disporre l'esclusione dei concorrenti in qualsiasi momento della procedura del concorso ove venga accertata la mancanza di tali requisiti alla data di pubblicazione del bando.

Art. 6 - Iscrizione al concorso

Tutti gli interessati dovranno far pervenire in forma anonima al Protocollo Comunale la documentazione richiesta entro i termini di scadenza e con le modalità di consegna previste del presente bando.
La consegna del materiale entro la scadenza del bando equivale ad automatica iscrizione al concorso.

Art. 7 - Svolgimento del concorso e chiarimenti

Le richieste di chiarimenti devono essere inoltrate solo per iscritto per posta elettronica **esclusivamente ai Punti di Contatto** dell'ente banditore, e dovranno pervenire **entro e non oltre il 20/03/2014 (Rif. Bando di gara – scadenze)**; non saranno presi in considerazione quesiti inoltrati in ritardo e ad indirizzi diversi da quelli indicati.
I quesiti devono riportare in oggetto la dicitura **"Concorso di idee per la realizzazione della nuova biblioteca comunale – Richiesta di chiarimento"**.
Le richieste di chiarimento e le relative risposte che saranno data in sintesi e in forma anonima, saranno pubblicate sulla pagina del sito web del comune dedicata al concorso, **entro 5 giorni lavorativi dalla data di ricezione e comunque non oltre il 20/03/2014** (Rif. Bando di gara – scadenze)
Non potrà essere data risposta alcuna a domande poste a voce o per telefono inerenti al contenuto del bando.
Le risposte alle richieste di chiarimenti divengono parte integrante della documentazione e dei requisiti di concorso.
E' fatto divieto a tutti i concorrenti di divulgare, pubblicare o far pubblicare le proposte o loro parti, prima che vengano resi noti formalmente i risultati del lavoro della Commissione giudicatrice; la mancata osservanza di tale divieto, se accertata in sede di concorso, comporterà l'esclusione del concorrente.

Art. 8 – Modalità di elaborazione, di rappresentazione e di consegna delle proposte progettuali

PLICO 1

Materiale da consegnare inserito nel Plico 1 recante la dicitura "PROPOSTA":

elaborati grafici:
Tutti gli elaborati grafici (4 tavole) dovranno obbligatoriamente essere redatti nel formato A1 orizzontale, da consegnare stesi e non piegati, possibilmente su supporto in cartoncino per eventuale esposizione:

1. planimetria generale con la sistemazione prevista dell'area di intervento con localizzazione dell'immobile progettato, scala 1:500
2. pianta di tutti i piani con indicazione delle destinazioni e degli arredi, scala 1:200
3. sezioni schematiche e prospetti, scala 1:200
4. rappresentazioni tridimensionali, rendering e schizzi a propria discrezione ed a scala libera

Non saranno ammessi ulteriori elaborati grafici.

fascicoli:
Tutti i fascicoli nel formato A4

5. relazione illustrativa e tecnica (max. 10 pagine di 50 righe, carattere Arial, altezza punti 11)
6. tabelle di verifica delle superfici funzionali e della cubatura dell'intero edificio
7. computo metrico estimativo sommario
8. quadro economico (da compilare secondo lo schema allegato e in tutte le voci)

Sono ammesse rappresentazioni in b/n e/o a colori.
Tutti gli elaborati richiesti devono riportare nel cartiglio, la scritta "Comune di Briosco - Concorso di idee per la realizzazione della nuova biblioteca comunale", il titolo della tavola o della relazione ed il relativo numero progressivo, e devono essere contrassegnati unicamente da un codice alfanumerico a otto cifre, a libera scelta del partecipante.

PLICO 2

Materiale da consegnare inserito nel Plico 2 recante la dicitura "DOCUMENTI":

- richiesta di partecipazione recante i dati anagrafici, recapito ed estremi di iscrizione all'albo professionale di appartenenza del professionista concorrente o dei componenti del gruppo o società concorrenti, sottoscritto con firma leggibile con copia del documento di identità allegato, con autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. 196/2003 **(modello"A");**
- dichiarazione sottoscritta da tutti i componenti il gruppo, inclusi eventuali consulenti e/o collaboratori, attestante la designazione del capogruppo, che verrà considerato unico referente nei confronti dell'Ente banditore **(modello "B");**
- una dichiarazione **(modello "C")** resa ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000 con la quale il concorrente o i concorrenti:
  - attestino di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e dell'art. 3 del presente bando. Tale dichiarazione dovrà essere accompagnata da fotocopia del documento di identità dei sottoscrittori;
  - rilascino l'autorizzazione ad esporre e/o a pubblicare la proposta e a citare i nomi dei progettisti e degli eventuali consulenti e collaboratori;
- **DVD / CD :**

Tutti gli elaborati grafici, i fascicoli ed i documenti identificativi completi, saranno altresì forniti in copia su supporto digitale in formato pdf da inserire nel Plico 2 "Documenti".

PLICO 3 - facoltativo

Materiale da consegnare inserito nel Plico 3 recante la dicitura "PLASTICO":

- a discrezione dei partecipanti, oltre alla documentazione di cui ai punti precedenti, sarà ammesso eventuale plastico in scala libera su supporto rigido.

Tutti i plichi dovranno essere presentati in buste non trasparenti, sigillate su tutti i lembi di chiusura e dovranno essere contrassegnati unicamente da un codice alfanumerico a otto cifre (4 lettere e 4 numeri), a libera scelta del partecipante. Tale codice dovrà essere riportato su tutti i lembi di chiusura e su tutta la documentazione presentata.

Esternamente, ogni plico, dovrà indicare:

- il numero del plico e la dicitura sopra descritta (n. 1 – PROPOSTA / n. 2 – DOCUMENTI / n. 3 – PLASTICO)
- la scritta "Comune di Briosco - Concorso di idee per la realizzazione della nuova biblioteca comunale"
- il codice alfanumerico a otto cifre di identificazione del concorrente

e dovrà essere così confezionato:

- **Plico 1**: contenente tutti gli elaborati (con le tavole stese).
- **Plico 2**: contenente i documenti di identificazione del partecipante
- **Plico 3** (facoltativo): potrà essere presentato a parte, sempre in pacco chiuso e opaco, l'eventuale plastico della proposta.

I plichi n. 1 e n. 2 dovranno essere legati insieme con una fascia riportante il codice alfanumerico identificativo del concorrente.

Una violazione dell'anonimato comporta l'esclusione dal concorso del concorrente interessato.
Non sono ammesse ulteriori prestazioni non indicate nel presente articolo; in sede d'esame preliminare della documentazione queste saranno scartate.

Tutto il materiale dovrà essere fatto pervenire, a cura e responsabilità dei partecipanti, in unica soluzione presso l' **Ufficio Protocollo del Comune Briosco**, Via Roma, 4 -20836 Briosco (MB), **entro e non oltre le ore 12,00 di mercoledì 09/04/2014.**
Per garantire l'anonimato dei partecipanti si richiede che, qualora il plico sia inviato a mezzo posta o corriere, si dovrà indicare come mittente lo stesso nome e indirizzo del destinatario ossia Comune di Briosco.
La consegna dovrà comunque avvenire entro i termini previsti, non saranno ammessi documenti pervenuti oltre tale scadenza, qualsiasi sia la motivazione che ne ha determinato il ritardo. Farà fede il timbro del protocollo comunale.

Art. 9 – Calendario del concorso

Le principali scadenze progressive del concorso sono le seguenti:
- pubblicazione del bando di concorso sulla G.U.R.I.: **n. 15 del 07/02/2014 - V Serie Speciale**
- termine ultimo per la ricezione di quesiti e domande di chiarimenti: **20/03/2014**
- risposta ai quesiti: **entro 5 giorni lavorativi** dal ricevimento
- termine ultimo per la ricezione delle proposte ideative: **entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 09/04/2014**
- conclusione dei lavori della Commissione Giudicatrice: **entro il 24/04/2014**

Il Comune di Briosco potrà prorogare i termini di cui sopra, in via eccezionale, nel caso di un numero elevato di partecipanti, al solo scopo di conseguire un generale vantaggio per il miglior esito del concorso. Il provvedimento di proroga sarà pubblicato e divulgato con le stesse modalità del bando di concorso.

Art. 10 - Diritti d'autore

Le proposte premiate sono acquisite in proprietà dall'ente banditore e possono essere poste a base di un concorso di progettazione o di un appalto di servizi di progettazione ai sensi dell'art. 108 comma 5 del DLgs 163/2006.
A conclusione del concorso, l'ente banditore si riserva il diritto di pubblicizzare, nelle forme che più riterrà opportune, in tutto o in parte tutti gli elaborati pervenuti, indicando in ogni caso il nome dell'autore (capogruppo) e degli eventuali colleghi o collaboratori, senza per questo dover corrispondere ulteriori compensi.
In ogni caso i progettisti mantengono i diritti d'autore dei propri progetti, che, a conclusione del concorso ed a graduatoria formalizzata, potranno pubblicare a loro discrezione e senza limitazione alcuna.

Art. 11 - Lingua del concorso e sistema di misura

La lingua del concorso è l'italiano.
L'intera documentazione scritta, gli elaborati grafici e le risposte scritte alle richieste di chiarimenti messi a disposizione dei partecipanti al concorso sono redatti in tale lingua. Gli elaborati di concorso devono essere redatti in italiano.
Per la documentazione e i progetti di concorso vale esclusivamente il sistema metrico decimale.

Art. 12 - Condizioni di partecipazione

La partecipazione al concorso implica l'accettazione incondizionata di tutte le norme che lo regolano e delle decisioni insindacabili della commissione giudicatrice.

Art. 13 - Pubblicità degli atti

Il presente concorso, ai sensi di quanto disposto dalla Determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico-Gestione del Territorio n. 202 del 31/12/2013, è reso noto mediante pubblicazione per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul sito istituzionale del Comune di Briosco, ed inviato per opportuna informazione agli Ordini professionali Architetti ed Ingegneri della Regione Lombardia.
Analogamente saranno pubblicizzati con le stesse modalità gli atti di aggiudicazione.

Art. 14 – Cause di esclusione

Le cause di esclusione sono le seguenti:

- strappi o altri segni evidenti di manomissione che possano pregiudicare la segretezza dei plichi;
- mancanza del rispetto delle norme del bando atte a garantire la partecipazione in forma anonima;
- mancanza e/o irregolarità della documentazione e degli elaborati richiesti al punto 8 del bando;
- partecipazione di soggetti indicati al punto 5 del bando;
- concorrente o collaboratore che partecipi a più di un gruppo; in questo caso l'esclusione dal concorso avviene anche per i gruppi dei quali il concorrente risulta essere membro;
- mancanza della copia del documento di identità valido di ciascun soggetto che ha sottoscritto, a qualsiasi titolo, la domanda e le dichiarazioni;
- mancata ottemperanza a quanto richiesto dall'art. 4 del presente disciplinare;
- mancata ottemperanza a quanto previsto nel presente disciplinare.

CAPITOLO III: LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE ED ESITO DEL CONCORSO

Art. 15 – Composizione e ruoli della commissione giudicatrice

La partecipazione ai lavori della Commissione è prevista a titolo volontario e gratuito e pertanto non darà origine a rimborso alcuno a qualsiasi titolo.
La commissione giudicatrice è formata da cinque componenti effettivi e due supplenti (con le stesse caratteristiche), ed opera esclusivamente in presenza di tutti i suoi membri.
Tutti i membri della commissione hanno diritto di voto; i membri supplenti possono presenziare ed intervenire alle sedute della commissione giudicatrice, avendo tuttavia facoltà di voto solo in assenza del membro effettivo.
All'inizio della prima seduta della commissione giudicatrice, la stessa nominerà il Presidente ed il vice presidente, scelti fra i membri tecnici effettivi o supplenti.
L'attribuzione definitiva del punteggio deve essere sottoposta a votazione, non sono ammesse astensioni.
Le decisioni della commissione giudicatrice sono definitive e insindacabili.
Se ritenuto necessario dalla commissione giudicatrice, la stessa potrà chiedere il parere a consulenti esterni privi di facoltà di voto.
Delle sedute di valutazione sarà redatto verbale a cura del segretario verbalizzante nominato e senza diritto di voto.

La commissione giudicatrice è così composta:

- il Responsabile del Procedimento
- due rappresentanti dell'Ordine Architetti della Provincia di Monza e Brianza
- due rappresentanti dell'Ordine Ingegneri della Provincia di Monza e Brianza
- un dipendente comunale come segretario verbalizzante (senza diritto di voto)

Componenti supplenti:

- un rappresentane supplente dell'Ordine Architetti della Provincia di Monza e Brianza
- un rappresentante supplente dell'Ordine Ingegneri della Provincia di Monza e Brianza

Non sono previsti rimborsi spese per i componenti la commissione.

Elementi determinanti per la scelta della proposta vincente del concorso saranno la qualità complessiva della proposta ideativa, il grado di integrazione ambientale, la scelta dei materiali da impiegare, la stima sintetica della spesa.

Art. 16 - Procedura e criteri di valutazione

La procedura di valutazione si svolge in un'unica fase, preceduta da una verifica preliminare limitata alla redazione dell'elenco dei progetti pervenuti in ordine di protocollazione da consegnare alla Commissione giudicatrice.

La valutazione degli elaborati di concorso da parte della commissione giudicatrice comprende la verifica del rispetto formale delle condizioni del concorso (presenza di tutti i plichi richiesti) e la rispondenza alle prescrizioni inerenti all'aspetto quantitativo del contenuto del Plico n.1.

La verifica della proposta avviene attraverso sedute di valutazione successive in numero che sarà determinato dalla quantità di materiale da esaminare.

L'esito finale della valutazione è rappresentato dall'assegnazione di punteggi.

Per la valutazione degli elaborati di concorso e l'attribuzione dei relativi punteggi, la commissione giudicatrice applicherà i seguenti criteri:

Punteggio totale disponibile = punti 100 così ripartiti:

- inserimento ambientale in relazione al contesto ed alle altre zone pubbliche circostanti: max. punti 30
- qualità della proposta e caratteristiche estetiche ed architettoniche: max. punti 25
- valutazione degli aspetti di risparmio energetico: max. punti 22
- valutazione degli aspetti distributivi, organizzativi, funzionali e tecnologici: max. punti 19
- valutazione del costo complessivo dell'intervento: max. punti 4

Il punteggio di valutazione di ciascuna proposta, sarà espresso autonomamente ed insindacabilmente da ciascun commissario mettendo in comparazione le varie proposte, valutando il punteggio per ognuno dei criteri di giudizio, e dalla somma dei punteggi espressi da tutti i commissari sarà dedotto il valore medio che rappresenterà il punteggio complessivo raggiunto.

I punteggi finali dei primi tre classificati saranno attribuiti con parere motivato a giudizio insindacabile della Commissione giudicatrice.

L'apertura del Plico n.2 per l'identificazione dei concorrenti sarà effettuata a cura del responsabile del procedimento con la presenza del segretario verbalizzante, ed avverrà esclusivamente ad avvenuta assegnazione definitiva dei punteggi a tutti i progetti pervenuti.

La verifica positiva della documentazione e delle condizioni di partecipazione produrranno la graduatoria finale del concorso.

Art. 17 - Premi

La commissione giudicatrice assegna a titolo di rimborso spese tre premi indivisibili.

- Primo premio: euro 5.000,00
- Secondo premio: euro 2.000,00
- Terzo premio: euro 1.000,00

Tutti i premi si intendono al lordo onnicomprensivi.

Non potranno essere assegnati premi ex equo.

La commissione ha altresì la facoltà di segnalare con motivazione altri progetti ritenuti significativi; le segnalazioni saranno relative alla qualità della proposta e non daranno diritto a premi o rimborsi spese.

La commissione si riserva in ogni caso di non attribuire il primo premio in caso di inadeguatezza delle proposte pervenute.

CAPITOLO IV: ADEMPIMENTI FINALI

Art. 18 - Affidamento dell'incarico

A norma dell'art. 99 comma 5 e dell'art. 108 comma 6 del DLgs 163/2006, l'Ente banditore si riserva la possibilità di affidare direttamente al concorrente vincitore, in possesso dei requisiti richiesti in Italia per l'esercizio della professione e dei requisiti di capacità tecnica e professionale

ed economica in rapporto al livello progettuale da sviluppare, conformemente all'art. 38 e 39 del DLgs 163/06, la progettazione delle opere.
Nella eventuale fase successiva di progettazione potranno essere recepiti gli eventuali suggerimenti dalla commissione giudicatrice.

Art. 19 - Pubblicazione dell'esito

L'esito del concorso sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente banditore e sarà comunicato agli ordini professionali territorialmente competenti.
Sarà resa nota solo la graduatoria dei primi tre progetti classificati, eventualmente integrata dai progetti segnalati dalla commissione, mentre tutti gli altri concorrenti saranno classificati a pari merito.
A tutti i partecipanti sarà comunicato via PEC l'esito del concorso e la data della premiazione.
Gli autori dei progetti premiati sono avvisati subito dopo la formalizzazione dell'esito del concorso.
L'Amministrazione Comunale si riserva di fissare una data per la cerimonia di premiazione dei progetti classificati.

Art. 20 - Esposizione dei progetti

L'ente banditore si riserva il diritto di esporre al pubblico in tutto o in parte le proposte di concorso, citando il nome dell'autore e dei collaboratori, e di presentarne un estratto in eventuali pubblicazioni ovvero in altre forme di pubblicità del concorso stesso senza che questo comporti alcuna pretesa di carattere economico o di altro tipo di rivalsa dei partecipanti al concorso.

Art. 21 - Restituzione degli elaborati di concorso

Gli elaborati cartacei e l'eventuale plastico di concorso pervenuti, ad eccezione delle proposte classificate e segnalate dalla commissione, possono essere restituiti ai partecipanti a seguito di formale richiesta all'Ente banditore, per posta a loro spese e rischio, oppure possono essere ritirati entro tre mesi dalla relativa comunicazione.
L'Ente banditore tratterrà la sola copia completa degli elaborati su supporto informatico.
Scaduti i termini per il ritiro, l'Ente banditore non si assume più alcuna responsabilità.

Art. 22 – Privacy

Ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs 30 giugno 2003 n.196 si informa che i dati personali verranno acquisiti dall'Amministrazione Comunale e trattati anche con l'ausilio di mezzi elettronici esclusivamente per le finalità connesse alla procedura concorsuale, ovvero per le forme di pubblicità previste dal presente bando.

Art. 23 – Norme finali

Per tutto quanto non disciplinato dal bando di concorso e dal disciplinare di gara, si fa riferimento per quanto compatibile alla normativa vigente in materia.
Per le controversie è competente il foro di Monza.

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Claudia Maggioni